

perché da essa potesse la Colomba fare un volo piú diritto fino all' Epiro dei suoi padri, nella cui lingua egli si proponeva di comporre canti amorosi e sereni. Il Tommaseo, l. c., trae partito da questa invocazione del Poeta, per confortarlo delle critiche che altri gli moveva: "Altri dice un po' troppo frastagliati i suoi canti; ma Ella che accenna alla immortale colomba di Anacreonte, mi avverte che non è da condurre con spago rettorico i moti liberi dei volanti."

v. 13. — Richiama il dantesco: *Come letizia per pupilla viva.* (PAR. II, 144).

v. 29. — "del sen che le fiorisce." Il testo ha, con immagine dell' uso albanese, che suonerebbe goffa in italiano: "sist cë i frighien" (i seni che *le gonfiano*). Analogamente ha l' albanese un aggettivo composto con lo stesso verbo, *gkii-fritur*, rispondente all' *εὐκολπος* greco, e che, nel C. II, v. 45, ho parimenti tradotto: "il sen fiorente."

CANTO II, vv. 30-32. — Ripreso dalla I' ed. Il particolare delle volpi che trovano le vigne vendemmiate, fu forse ispirato al Poeta da Theocr. *Id.* I, 48-51 (Fitzche, Teubner, 1870.)

vv. 42-44. — Il fazzoletto, ampio quadrato di stoffa per avvolgere la testa, serve alle fanciulle albanesi per ripararle o dal freddo o dal sole, e, a un tempo, per celarne parte del viso agli sguardi maschili; e però nei momenti di lavoro, o, come in questo caso, di solitudine, ne liberano la testa, e l' assicurano per una cocca alla cintura, mentre l' altra, scendendo lungo il fianco, va a toccare il suolo.

CANTO III, vv. 61 e 71. — Nella I' ed., che non aveva segnata, su ogni canto, le date degli avvenimenti, questo verso suonava: 'Era la sera della Madonna,' e si trattava d' una festività estiva, come appare dal v. 71; "dove l' orzo fremeva." Nella II' ed., introdotto il sistema delle date, il De R. appose a questo canto quella del "6 gennaio" e corresse frettolosamente il primo verso così com' è tradotto, ma dimenticò di espungere il v. 71 che col v. 61 contraddice. — Nella II' omise il poeta anche un tratto essenziale della I', lasciando oscuro il senso del v. 66 "gli ori e le faci disponendo" e omettendo di